



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

Plesso "Paola BELSITO" - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752. **Plesso "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: BTIC8AP00T@istruzione.it e-mail PEC: BTIC8AP00T@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.btic8ap00t.edu.it/> - Albo Online <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC29434> Amministrazione trasparente <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC29434> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T** - Codice Fiscale: **92081870724** - Codice IPA: **WBOK9VCY** Codice Univoco AOO: **A66ZJNM**



Circolare 154



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - S.G BOSCO-BATTISTI-FERRAR-BISCEGLIE
Prot. 0003191 del 04/04/2025
I-1 (Uscita)

A:
Docenti
Informatori delle Case Editrici
Famiglie
Sito WEB di Istituto
Amministrazione trasparente

Libri di Testo per a.s. 2025-2026

Conferme – Nuove adozioni
nelle more della Nota MIM



Abitualmente **nei mesi di marzo** ma soprattutto **aprile-maggio** le scuole sono impegnate nelle operazioni propedeutiche all'adozione dei libri di testo, sulla base di una **specificata circolare ministeriale**. La Nota AOODGOSV 6740.15-02-2024 per l'anno scolastico 2024-2025 – che possiamo allo stato attuale considerare come un primo riferimento - ribadisce che l'adozione è ordinariamente disciplinata dalle istruzioni impartite con **Nota AOODGOSV prot. 2581 del 9 aprile 2014** che costituirà anche un punto imprescindibile **in attesa della nuova Nota MIM per l'a.s. 2025-26**.

Come è noto:

- il **Collegio Docenti** conferma le regole ordinariamente in uso:
 - rispetto della PROCEDURA prevista dalla NORMA (sotto riportata):
 - criteri organizzativi:
 - **ampia condivisione con stakeholder** (comitati misti Circolare ministeriale n. 37 del 22 febbraio 2001)
 - **aggiornamento:**
 - a **progettazione e valutazione per competenze** (in particolare le Competenze Trasversali e dell'orientamento)
 - alle **competenze digitali**
 - alle **competenze in Educazione Civica**
 - all'**orientamento**
- il **Consigli di classe** articolarono le disposizioni della ordinanza ministeriale.

La nostra scuola deve **procedere alle nuove adozioni secondo criteri di sostenibilità, criteri di adeguazione al rinnovamento delle tematiche in relazione al ruolo e all'importanza e alla evoluzione dei saperi e competenze scolastiche ed educative** nel mondo globale e locale, al ruolo che il libro di testo-manuale ha nelle strategie didattiche **in relazione al PTOF**, alla libertà di insegnamento e alle **garanzie di risultati di qualità educativa e formativa** come finalità connessa agli obiettivi di successo scolastico e raggiungimento dei livelli di apprendimento intenzionati. Questo si riassume nelle **motivazioni adottate e discusse in collegio docenti**, in corrispondenza a criteri condivisi di qualità rigorosamente

dipartimentali (dopo il passaggio nei consigli di classe e nei comitati-misti) e non meramente individualistici, sempre finalizzati all'interesse degli alunni.

È palese che i libri di testo siano **un presidio didattico fondamentale che deve rispecchiare tutte le innovazioni e i potenziamenti favorevoli alla didattica e all'insegnamento**. E' altrettanto palese sia che la Didattica a distanza prima e il PNRR poi abbiano imposto **ripensamenti metodologici, strutturali, contenutistici dei libri di testo** tali da riconfigurare il ruolo nell'economia della conduzione dell'insegnamento sia che **le case editrici siano state anch'esse** - pur avendo risposto in alcuni casi in modo rapido, versatile e brillante - **prese in contropiede, non essendo tutte state in grado di codificare le novità che la situazione imponeva alla gestione della interazione insegnante-alunni. Questo gap si è colmato nel tempo.**

La **necessaria cautela** impone comunque un atteggiamento **sorvegliato** verso le nuove adozioni per evitare che questi strumenti, in alcuni casi **troppo frettolosamente e superficialmente riconfezionati**, siano assunti col rischio di diventare obsoletti nel volgere di poco tempo. **Altresì qualora alcuni testi corrispondano alla efficace incorporazione delle innovazioni nei modi di sapere da costruirsi a scuola** - ed in particolare nella scuola pubblica - per effetto dell'impulso al rinnovamento dei cambiamenti registrati negli ultimi anni (si pensi : a) alla **pluralizzazione dei saperi e dei metodi**; b) al **tasso di digitalità richiesto** in misura sempre crescente nelle prassi didattiche; c) **all'importanza delle metodologie collaborative e cooperative** a cui il libro di testo deve indirizzare) allora bisogna che si avvii senza indugio un discorso intelligente volto alla decisione di adozione.

Generalmente le scuole procedono alla tendenziale riconferma dei testi adottati non come espressione di un atteggiamento meramente conservativo ma come riaffermazione sia della efficacia delle riflessioni e decisioni precedenti sia della necessità di non creare disorientamento negli stakeholder (alunni e famiglie). Vanno evitati sia il trascinarsi sistematico di cambi massivi di adozioni (che pone problemi di comprensibilità e costi dal lato "famiglie") sia l'erronea credenza che l'adozione del libro di testo sia fondata su speculazioni di accoppiamenti stabili docente-sezione (l'assegnazione dei docenti alle classi non ha carattere di ereditarietà ma è misura organizzativa commisurata a esigenze valutate in situazione e considerando il contesto).

La non-conferma e quindi la necessità di neo-adozioni - oltre alla necessità di approdare alle innovazioni di contenuto e metodologiche sopra esplicitate - può essere effettuata per i seguenti motivi:

- **istituzione di nuove sezioni o di nuove denominazioni di sezioni nell'ambito del processo di razionalizzazione e semplificazione e in matching con gli andamenti demografici e la previsione di organico per il 2025-2026;**
- **uscita dal commercio di alcuni testi**
- **difetto (assenza o minimizzazione) di requisiti digitali o di requisiti didattico-pedagogici cogenti.**

Il libro di testo è, al di là di ogni considerazione, una palestra per la lettura facoltà che va pericolosamente scemando determinando una regressione della educazione alla cittadinanza libera, consapevole e responsabile. La scelta va effettuata pensando che il "manuale" **possa diventare un oggetto verso cui l'alunno e la sua famiglia possano far crescere la voglia di usarlo al di là dei "compiti a casa" o dell'uso in classe**. Data l'importanza dell'**intelligenza emotiva** nella costruzione di sé e del proprio sapere, una adozione funziona anche considerando l'aspetto che un alunno e la sua famiglia lo vogliano conservare negli anni quasi fosse un oggetto vivo e prezioso.

Procedura di Preparazione organizzativa e didattica finalizzata alla eventuale Adozione dei Libri di Testo per l'a.s. 2025-2026

- ❑ La procedura è connessa all'impianto organizzativo in dipendenza del numero di classi PRIME attivabili per il 2023-2024 che dipendono dai seguenti parametri:
 - ◆ **consistenza numerica degli alunni** e delle classi per il tempo normale (essendo il tempo prolungato non attivabile), distinta per anno di corso;
 - ◆ consistenza numerica delle **classi di lingua** distinta per anno di corso.;
 - ◆ consistenza numerica degli **alunni "persone con DISABILITA'"** distinta per anno di corso e tipologia di sostegno;
 - ◆ parametri logistici quali il numero di spazi ricettivi disponibili nei plessi
- ❑ Questi parametri comportano la definizione dell'organico di diritto da cui dipende il numero di nuove classi prime.
- ❑ La disciplina fondamentale rimane quella della **Nota MIUR 2581 del 9/04/2014**, che riassume l'intero quadro normativo:
 - ◆ **Scelta dei testi scolastici** (articolo 6, comma 1, legge n. 128/2013)
 - ◆ **Sviluppo della cultura digitale** (articolo 6, comma 2 quater, legge 128 del 2013)
 - ◆ **Realizzazione diretta di materiale didattico digitale** (articolo 6, comma 1, legge 128 del 2013);
 - ◆ **Abolizione vincolo pluriennale di adozione** (articolo 11, legge 221 del 2012);
 - ◆ **Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione** (articolo 5, Decreto ministeriale 254 del 2012);
 - ◆ **Testi consigliati** (articolo 6, comma 2, legge 128 del 2013);
 - ◆ **Riduzione tetti di spesa** (DM n. 781/2013)
- ◆ **Procedura esecutiva:**
 - **Fase di consultazione**
 - **Fase di adozione**
 - **Tempi delle adozioni**
 - **Vigilanza dei dirigenti scolastici**
 - **Trasmissione dati e pubblicazione adozioni**
- ◆ Sito: per ora a scopo di orientamento si può fornire solo il riferimento allo scorso anno:
<https://www.mim.gov.it/-/adozione-dei-libri-di-testo-nelle-scuole-di-ogni-ordine-e-grado-per-l-anno-scolastico-2024-2025>

La nota contiene le precisazioni:

- ◆ precisazione sui **tetti di spesa** relativi alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e sulla **percentuale di riduzione:**
 - **solitamente del 10%** se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista);
 - **del 30% se** nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale).

Rumors di varia provenienza da verificare suggeriscono che vi sarà una probabile revisione (attesa da anni dalle Case Editrici) dei libri di testo: la scuola attende una comunicazione ufficiale e pertanto è congruo agire con prudenza senza dare credito anticipato alle voci. Qualora vi sia la comunicazione ufficiale la scuola provvederà a comunicare i nuovi parametri.

Il collegio dei docenti **deve sempre motivare le proprie scelte** sulla base di **considerazioni pedagogico-didattiche, economiche e di consenso non momentaneo od estemporaneo degli stakeholder**, trattandosi di decisioni didattiche di lunga durata destinate ad avere conseguenze importanti sulle policy di istituto. In caso di decisione di NON adottare alcun libro di testo, è necessario comunque **accedere alla piattaforma** al fine di fornire adeguata garanzia che le classi si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

☐ PROCEDURA ORDINARIA

- ◆ L'art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 275/1999 prevede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano **coerenti con il PTOF (che per il nostro Istituto di nuova formazione esordisce quest'anno)** e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività.
- ◆ Il Collegio dei docenti può confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime.
- ◆ Le adozioni dei testi in volumi distinti per annualità si intendono confermate (art. 15, c. 2, D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.).
- ◆ E' necessario nell'ambito della procedura:
 - Redigere da parte dei DIPARTIMENTI **relazioni sulle nuove proposte;**
 - **Compilare, da parte del docente coordinatore del CONSIGLIO di CLASSE, una scheda di sintesi di tutti i testi proposti per la detta classe con relativi prezzi e conteggio finale del tetto di spesa raggiunto, cui sono allegate le relazioni per le nuove adozioni.**
- ◆ Si ricorda che i **testi consigliati** possono essere indicati dal Collegio **solo qualora rivestano carattere monografico o di approfondimento**. I libri di testo, quindi, non possono essere compresi fra i testi consigliati, mentre rientrano tra di essi eventuali contenuti digitali integrativi
- ◆ La Riunione del Collegio dei docenti darà conto delle motivazioni a sostegno delle eventuali nuove adozioni e effettuerà il controllo del rispetto dei **tetti di spesa indicati dal D.M. n.781 del 27 settembre 2013**. La detta riunione è essenzialmente destinata alla Acquisizione della delibera di adozione **e pertanto saranno i DIPARTIMENTI ed effettuare la ricognizione e messa a punto delle MOTIVAZIONI e delle VERIFICHE suddette.**
- ◆ Alla disciplina corrente, qualora si superi il tetto di spesa consentito **entro il limite massimo del 10%, la delibera del Collegio, che dovrà esplicitarne la motivazione, che dovrà poi essere approvata dal Consiglio di istituto.**
- ◆ Le adozioni deliberate **NON possono essere modificate ad anno scolastico iniziato.**
- ◆ In caso di alunni **non vedenti o ipovedenti** il dirigente scolastico avrà cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adottionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi.
- ◆ La Nota del 9 aprile 2014 a determinate condizioni ammetteva la rivalutazione dei tetti di spesa. Tuttavia, il primo paragrafo della nota del 13 marzo scorso non vi fa più cenno. **Pertanto, allo stato attuale tale rivalutazione non pare essere prevista.** In virtù dell'art. 15, c. 3, lett. c), D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, **spetta a un decreto ministeriale di natura non regolamentare determinare il prezzo dei libri di testo della scuola primaria** e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore. Si rammenta il **divieto di commercio dei libri di testo** a opera del personale scolastico (art. 157 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297)
- ◆ La comunicazione da parte della scuola dei dati relativi alle adozioni sarà effettuata on line tramite la piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale; nelle more della sopra citata Nota MIM questo dovrebbe avvenire **entro i primi di giugno 2025.**
- ◆ Anche qualora la nostra scuola deliberi di non adottare libri di testo deve comunque accedere alla piattaforma segnalando di avvalersi di strumenti alternativi.

☐ DETERMINAZIONE DEI TETTI DI SPESA NELLA SCUOLA PRIMARIA

- ◆ Ai fini di un orientamento ci si può riferire allo scorso anno quando il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il **Decreto Ministeriale n. 73 dell'11 aprile 2024**, ha stabilito i prezzi di copertina dei libri di testo **per la scuola primaria** per l'anno scolastico 2024/2025. Per l'anno 2024, è stato applicato un tasso di inflazione programmata del 2,3%, come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- ◆ Come è noto, il costo dei libri di testo per **la scuola primaria, forniti gratuitamente a tutti gli alunni indipendentemente dal reddito**, è sostenuto **quasi interamente dai Comuni**, senza contributi significativi a livello centrale. L'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ha evidenziato la necessità di nuovi finanziamenti per coprire gli oneri sostenuti dai Comuni in questo ambito.
- ◆ Si riporta la TABELLA A del DM 73 dell'11 aprile 2024

TABELLA A

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera
1a	€ 13,10				€ 8,05	€ 3,95
2a		€ 18,36				€ 5,92
3a		€ 26,24				€ 7,92
4a			€ 16,97	€ 21,08	€ 8,05	€ 7,92
5a			€ 20,59	€ 24,56		€ 9,90

☐ DETERMINAZIONE DEI TETTI DI SPESA NELLA SCUOLA SECONDARIA

- ◆ DETERMINAZIONE DEI TETTI DI SPESA NELLA SCUOLA SECONDARIA
- ◆ La legge n. 133/2008 e ss.mm. fissa i prezzi dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola primaria ed i tetti di spesa per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado. La legge n. 133/2008 e ss.mm. fissa i prezzi dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola primaria ed i tetti di spesa per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado.
- ◆ Il successivo D.M. n. 781/2013 stabilisce la riduzione dei tetti del 10% qualora i testi adottati siano tutti realizzati in modalità mista (cartacea e digitale) e del 30% qualora nella classe considerata i testi siano tutti realizzati in modalità esclusivamente digitale.
- ◆ **E' opportuno stare attenti, nell'ambito della riunione del Collegio Docenti, a non sfiorare il tetto di spesa e pertanto è necessario effettuare adeguata sorveglianza per il contenimento entro i limiti indicati.**

☐ Tra CONTINUITÀ e INNOVAZIONE

- ◆ Si evidenzia che il processo di scelta dei libri di testo **NON deve esaurirsi in un mero e ripetitivo adempimento**. E' necessario **promuovere, supportare, implementare i processi innovativi in atto nella scuola**, seguendo gli indirizzi più volte esplicitati di realizzazione di **modelli educativi più coinvolgenti basati su compiti che richiedono non solo la comprensione di contenuti ma un apprendimento attivo** che ponga l'alunno nella condizione di **usare abilità più complesse – quali l'analisi, la sintesi e la valutazione**

dei contenuti stessi – e di sviluppare la capacità di riflettere sul proprio percorso di crescita, come indicato nel Regolamento dell'autonomia: "La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono **coerenti con il Piano dell'Offerta formativa** di cui all'art. 3 e sono attuate con criteri di trasparenza e di tempestività. Esse favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative" (D. Lgs. n. 275/1999, art. 4, c. 5). L'adozione dei libri di testo costituisce un elemento decisivo per **supportare strategie innovative centrate e ritagliate sull'alunno**. Essa comporta la necessità, da parte dei docenti, di condurre **un'attenta riflessione su come rendere più agevole l'apprendimento**. La scuola attraverso le **FUNZIONI STRUMENTALI**, la **GOVERNANCE**, i **REFERENTI** **accompagna tali azioni di ricerca**, anche attraverso la **PROMOZIONE della FORMAZIONE CONTINUA** che rappresenta e si articola in molteplici occasioni di crescita professionale volta a rendere adeguatamente intenzionali e consapevoli le scelte degli insegnanti, rafforzando progressivamente la capacità di saper costruire ambienti di apprendimento efficaci.

☐ **Innovazioni metodologico didattiche e normative che potrebbero influenza l'adozione dei libri di testo per il 2025-26 per la SCUOLA PRIMARIA-INFANZIA e la SCUOLA SECONDARIA di I grado**

◆ Per l'anno scolastico 2025-2026, la **scuola primaria** deve tenere conto di diverse innovazioni metodologiche e didattiche, normative ed editoriali

- 1) Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025 che introducono **modifiche nei contenuti disciplinari, nelle metodologie didattiche e nell'organizzazione del curricolo**. Particolare attenzione è rivolta a temi come l'inclusione, le competenze digitali e la cittadinanza.
- 2) Innovazioni Editoriali: alcune Case editrici stanno presentando nuove proposte per la scuola primaria in termine di stimolazione – tramite il libro di testo - di iniziative innovative (transizione ecologica che fa riferimento al **GREEN COMP EUROPEO**) che accompagnano gli studenti nell'apprendimento, focalizzandosi su **sostenibilità, creatività e competenze per il futuro**; altre offrono una vasta gamma di risorse su **metodologie didattiche inclusive**, tra cui giochi educativi da connettersi a corsi di formazione, progettati per supportare insegnanti ed educatori nella creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e accessibili.
- 3) Attenzione alle **STEM** e alle **LINGUE STRANIERE** da **non considerare, nel primo caso, solo nell'alveo delle discipline MATEMATICA e SCIENZE e nel secondo caso solo nell'alveo della disciplina linguistica** ma **per il loro carattere di trasversalità** puntando sulla **flessibilità e variabilità degli Apprendimenti** ed promuovendo fortemente la necessità di rendere gli apprendimenti trasferibili tra diverse esperienze e tecniche, promuovendo **una didattica più adattabile alle esigenze degli studenti**.
- 4) Libro di testo come **mediatore dell'educazione ESPERENZIALE, dell'Educazione OUTDOOR all'aperto** (non solo in senso naturale ma anche culturale: apertura all'altro, alle differenze, all'intercultura) nella nuova significazione **delle variabili spazio-temporali e umane**, specie in un mondo che **inclina sempre più pericolosamente alle chiusure, alle barriere, ai protezionismi, alla bellicosità, alla logica AMICO-NEMICO**

Termini

– Le adozioni devono essere deliberate dal Collegio-Docenti entro **la seconda decade di maggio** per tutti gli ordini e gradi di scuola

Libertà di insegnamento

– Il Dirigente Scolastico eserciterà la necessaria vigilanza affinché le adozioni siano deliberate nel rispetto dei **vincoli di legge**, assicurando in ogni caso che le scelte siano **espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale** dei docenti.

Fase di ideazione-progettazione

– Precedente alla fase di consultazione vi è una necessaria fase di ideazione-progettazione. Le proposte di nuove adozioni possono essere **promosse**:

- ☐ da singoli docenti di una data disciplina in stretto scambio di riflessione professionale e coordinamento:
 - sia con i colleghi del dipartimento di quella disciplina
 - sia con i colleghi di altri dipartimenti di altre discipline nella logica della trasversalità dei saperi (Indicazioni Nazionali); in tal senso la necessità di adozione del testo di Educazione Civica è un esempio che sostanzia pienamente questo principio

Fase di consultazione

– La determinazione di adozione vede come indispensabile un lavoro di analisi delle nuove proposte. A questo contribuisce il momento **fondamentale della consultazione con gli Informatori Editoriali**. Questo deve avvenire in modo **coordinato**:

☐ **Modalità e doveri dell'interlocuzione con gli Informatori editoriali**. L'interlocuzione con gli Informatori Editoriali deve svolgersi:

- se in presenza:
 - ✓ in orario antimeridiano sempre nel rispetto della compatibilità con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni e compatibilmente col diritto alla disconnessione.
- se in remoto online:
 - ✓ in orario pomeridiano compatibilmente col diritto alla disconnessione (programmazione degli incontri e disponibilità dei docenti possibilmente riuniti in comunità di pratica)

☐ L'interlocuzione con gli Informatori Editoriali:

- **NON deve tradursi in forme di indebita ed insistente pressione commerciale**
 - deve esplicitare il **carattere di necessità didattica e non consumistica** della adozione
 - **NON deve tradursi in una mera richiesta di informazioni su dati di flussi scolastici (alunni e docenti) o speculazioni su attivazione corsi o assegnazione docenti alle classi**
- Si ribadisce trivialmente che non può esservi nessuna autorizzazione – che in tal caso sarebbe millantata – a contattare e negoziare a nome della dirigenza.

☐ **Calendarizzazione degli incontri con gli Informatori editoriali**. La scuola chiede agli **Informatori Editoriali** accreditati dalle case editrici o dall'**ANARPE** (Associazione Nazionale Agenti Rappresentanti Promotori Editoriali) di **calendarizzare gli incontri** (in presenza e online) attraverso il contatto con la **Funzione Strumentale preposta**; in tal senso:

- **è necessario evitare la "deregulation"** del presentarsi in presenza spontaneisticamente chiedendo di parlare con il tale o con il talaltro docente (e pertanto non è ammesso l'accordo telefonico individuale tra Informatore e singolo docente)
- la stessa FS coordinerà gli incontri con criteri razionali (massimizzare i contatti in un solo giorno)

☐ **Informatori editoriali abilitati**. Gli Informatori Editoriali saranno ammessi (direttiva sul controllo degli accessi) solo se appartenenti all'**ANARPE** e tutt'ora in servizio.

☐ **Luoghi di informazione editoriale**

- Gli **INCONTRI IN PRESENZA** da parte degli **INFORMATORI EDITORIALI** dovranno avvenire mediante **INTERLOCUZIONE ORGANIZZATIVA** con le **FUNZIONE STRUMENTALE**
 - I **Referenti di PLESSO** individueranno il luogo più adeguato affinché **L'INFORMAZIONE EDITORIALE** avvenga **nel modo corretto senza interferenze con le attività scolastiche di alunni e docenti**
 - Gli Informatori Editoriali – come già detto - possono anche concordare altre forme di interlocazione:
 - Interlocazione online degli stessi **INFORMATORI EDITORIALI** con i Dipartimenti (delle stesse renderà conto il Coordinatore del dipartimento in relazione alla garanzia di corretta comunicazione in relazione alle finalità scolastiche e alla deontologia professionale)
 - Videoconferenze con **ESPERTI** delle varie case editrici **IN REMOTO** supportata da piattaforme di servizi di Video-Communications
 - Si raccomanda di evitare, **nel rispetto del diritto alla disconnessione e dei doveri di trasparenza e anticorruzione, le forme di contatto online anomale** in quanto insistenti o volte a scopi diversi da quelli della informazione sui pregi del libro di testo.
 - La piattaforma di **VIDEOCONFERENZA** dovrà essere dotata delle garanzie di rispetto dei dati sensibili
 - Si rammenta che **gli INFORMATORI EDITORIALI sono agenti specializzati della COMUNICAZIONE che svolgono una funzione essenziale ed altamente qualificata e pertanto è necessario favorire il CONFRONTO su base professionale** evitando da un lato trattamenti scortesii o sbrigativi e dall'altro incursioni non programmate e informate o eccessive
- ☐ **Consultazione autonoma online.** La consultazione potrà anche effettuarsi sulle **INFORISORSE** messe a disposizione dalle varie **CASE EDITRICI** o **SOCIETA' di DISTRIBUZIONE LIBRARIA** in rappresentanza di più case editrici. In tal senso è necessario riferirsi sempre al rispetto dei codici della corretta comunicazione
- ☐ **EDITORI come partner.** La scuola ribadisce la convinzione e la volontà di ritenere le case editrici elementi imprescindibili dell'ecologia scolastica in termini di soggetti capaci di fornire una preziosa consulenza e un supporto ad un accesso ampio ed evoluto ad inforisorse indispensabili, ricche, aggiornate; in tal senso sono partner affidabili con cui instaurare un rapporto che vada al di là della mera promozione commerciale.
- ☐ **Invio di copie di testi.** La scuola evidenzia che l'invio di copie di testi ai docenti non deve essere intesa come forma di pressing per le adozioni – implicanti la credenza che il detto docente deve assumersi il ruolo di lobbying in collegio docenti anche in considerazione del fatto che non possono esservi indebite speculazioni sull'assegnazione dei docenti alle classi per il prossimo anno.
- ☐ **Trasparenza ed anticorruzione**
- L'ADOZIONE dei LIBRI di TESTO ai sensi dell'Allegato 1 della Delibera ANAC 430-2016 costituisce possibile processo a maggior rischio corruttivo nelle scuole e pertanto è opportuno:
 - NON riferire agli informatori editoriali notizie non veridiche quali anticipazioni sulla assegnazione dei docenti alle classi del 2023-24
 - NON riferire valutazioni personali non in linea con i dati e le riflessioni dei dipartimenti e del collegio docenti sulla qualità e sul gradimento dei libri di testo.
 - La scuola NON procede alla adozione dei libri di testo secondo logiche di equidistribuzione tra case editrici ma **VALUTANDO ESCLUSIVAMENTE la QUALITA'** dei libri in relazione alle **POLICY** di istituto : interesse delle famiglie e degli alunni; obiettivi di apprendimento; rispetto della normativa; progettazioni innovative conseguenti alle politiche nazionali ed europee dell'istruzione.
- ☐ **Esperienza didattica della DAD e nuovi libri di testo.** Si sottolinea la necessità di tenere adeguatamente conto dell'esperienza di didattica a distanza svoltasi in questi anni e dell'importanza crescente – in termini qualitativi e non quantitativi - che questa modalità di insegnamento potrebbe avere anche nell'avvio del prossimo anno scolastico.
- ☐ **Comitati MISTI.** L'adozione dei libri di testo prevede la responsabile partecipazione delle famiglie e degli alunni che si realizza mediante la attivazione dei **Comitati MISTI** **le cui riunioni possono svolgersi anche nella forma facilitata della conferenza IN REMOTO.** La **Funzione Strumentale 3** coordinerà i lavori esplicitando alle famiglie gli indicatori di analisi e valutazione della qualità dei testi in adozione. Si ribadisce che le famiglie hanno un ruolo – seppur importante – di solo parere e non intervengono né nella maturazione della scelta (che pertiene alla libertà di insegnamento dei docenti) né nella determinazione della adozione (che pertiene al potere deliberante del Collegio Docenti). La scuola rende disponibile in visione i testi per i genitori rappresentanti di classe
- ☐ **PNRR .** L'adesione della nostra scuola alla Linea di investimento 3.2 - Scuola 4.0- scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi Avviso M4C1I3.2-2022-961 Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori Intervento M4C1I3.2-2022-961-P-1021 ha portato ad elaborare il progetto M4C1I3.2-2022-961-P-23477 (CUP progetto I14D23000380006) dal Titolo progetto "Ecologia dei saperi scolastici digitali". L'adozione dei libri di testo pertanto dovrà tenere conto della **TRASFORMAZIONE** degli **AMBIENTI SCOLASTICI** progettata e realizzate dal PNRR. L'**INNOVAZIONE DIDATTICA** sarà realizzata anche inserendo i **LIBRI di TESTO** nella nuova "ecologia" dei saperi che si sceneggiano negli ambienti, ai sensi anche delle Indicazioni Nazionali 2012 e dei Nuovi Scenari del 2018. Il **PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-23477** "Ecologia dei saperi digitali" attraverso l'intervento M4C1I3.2-2022-961-P-1021 realizza **l'idea INNOVATIVA di APPRENDIMENTO per alunni protagonisti di SAPERI e PRATICHE AUMENTATE** realizzate come **reticolo di intelligenze CONNESSE** in SWAP tra l'interno di **MENTI** aperte e assorbenti e l'esterno di **SPAZI trasformati in ECOLOGIE COGNITIVE** in cui si **IBRIDANO** tempi, strumenti, situazioni nella **DIMENSIONE (DigicompEDU Digicomp)** necessaria alla **TRANSIZIONE DIGITALE del FUTURO**, con le **STEM** per il lavoro e le **"humanities"** per lo sviluppo della persona. **DUE** articolazioni **per l'uso sistematico e consapevole del DIGITALE** e la **riqualificazione-ripensamento di ARREDI e SPAZI**: 1) **AULE FISSE**; 2) **AULE TEMATICHE DISCIPLINARI/POLIFUNZIONALI**. La genesi del **PROGETTO** è condivisa e pilotata da un team esperto: 1) **irreversibile innovazione pedagogico-didattica e metodologica verso competenze, metacognizione, digitale, intelligenza emotiva**; 2) assimilazione dell'architettura del "PROGETTO SCUOLA 4.0" oltre il mero acquisire strumenti costosi ma senza senso didattico. Il **PROGETTO** diventa – per gli alunni - **SISTEMICA e consapevole ESPERIENZA, RIFLESSIONE, APPLICAZIONE di costruzione autonoma della propria cultura** in una logica di **PARI OPPORTUNITA', INCLUSIONE AGITA e OFFERTA di FORMAZIONE** ben distribuita. La ricognizione di **RISORSE strumentali e repertori di DEVICE DIGITALI fissi e mobili e la MAPPATURA di arredi e attitudini edilizie** degli spazi ha consentito di curare il progetto al reale **FABBISOGNO. EQUITA'** tra plessi nella distribuzione di **STRUMENTI** e nel riparto degli **INVESTIMENTI e MODULARITA'** nel **pensare gli ambienti in COSTANTE SVILUPPO e APERTURA** a vari gruppi-classi. Per il 2023-24 la sperimentazione prevede il **TARGET** di contatto di tutti gli alunni di classi **PRIME** con le nuove **AULE FISSE** e di tutti gli alunni di **Classi PRIME, SECONDE e TERZE** con le **AULE TEMATICHE**.

Inoltre tutti i docenti devono avere un contatto sistematico con nuovi ambienti. **QUOTIDIANITA' e SISTEMATICITA' nell'utilizzo di AMBIENTI INNOVATIVI per AMBITI DISCIPLINARI** (STEM, discipline espressive) oltre l'idea di laboratorio come complemento sporadico di lezione trasmissiva. AULE FISSE strutturate come **ambienti immersivi per la messa in scena di saperi ad alta intensità di strumenti digitali** per la **costruzione di cognizione trasversale ed olistica**. Il PROGETTO individua 15 spazi come AMBIENTI INNOVATIVI destinati a AULE FISSE e 4 ad AULE TEMATICHE adeguati ai nostri CONTESTO e STORIA. La LISTA - sostenibile finanziariamente - di MODIFICHE di arredi e OGGETTI DIGITALI da acquistare li pensa come **VETTORI di INNOVAZIONE a cascata**; la STRUTTURA organizzativo-logistica progetta la distribuzione equa di INNOVAZIONI (DIGITALBOARD, app, piattaforme, tablet, PC, carrelli per aule-mobili). **La logica è INTEGRATIVA** (non scartare precedenti innovazioni); **PROGRESSIVA aperta ad ulteriori innesti**; **INCLUSIVA**; di **FLESSIBILITA'** spazio-temporale cioè non INGESSATA ad un solo gruppo utenti, un solo spazio, una sola serie di esperienze didattiche; di **MONITORAGGIO** per valutare la RICADUTA DIDATTICA; **OPERAZIONALE capace di immergere in modo visibile docenti ed alunni in un AUMENTO di POSSIBILITA' del fare intelligente e del costruire e ricostruire un SENSO più ampio dell'AGIRE con le CONOSCENZE**; **METACOGNITIVA** per PROMUOVERE un continuo ritorno sul processo di conoscenza, smontandolo e rafforzandolo grazie a COMPETENZE METODOLOGICHE vissute come habitus permanente di alunno e docente; **REGOLATIVA** in quanto a fronte dell'ampliarsi di SITUAZIONI DIDATTICHE con robotica, 3D, realtà aumentata, accesso all'ENCICLOPEDIA di INFORSORSE OPENSOURCE del WEB, CODING, c'è la gestione EQUILIBRATA,NEGOZIALE e COLLABORATIVA del gruppo di apprendimento, governando la COMPLESSITA' dei saperi con la comprensione della potenzialità digitale. **I LIBRI di TESTO, si ribadisce, devono essere pensati - dalle case editrici - e scelti - dal collegio docenti, dipartimenti, consigli di classe - per inserirsi nel nuovo panorama dell'attività scolastica**

Le FUNZIONI STRUMENTALI opereranno per agevolare il PROCESSO decisionale in merito alle CONFERME o PROPOSTE di NUOVE ADOZIONI:

- la FS Area 01 in relazione alle strategie del PTOF
- la FS Area 02 in relazione alle esigenze emerse dai Dipartimenti
- la FS Area 03 in relazione al coordinamento dei Comitati misti
- la FS Area 04 in relazione alla verifica dei requisiti di digitalità delle nuove proposte

NORME

Adozione

Dlgs 297/1994

Art. 151 - Adozione libri di testo

1. I libri di testo sono adottati, secondo modalità stabilite dal regolamento, dal collegio dei docenti, sentiti i consigli d'interclasse.

Art. 188 - Adozione libri di testo

1. I libri di testo sono adottati secondo modalità stabilite da apposito regolamento, dal collegio dei docenti, sentiti i consigli di classe.

Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione

Art. 5 DM 254 del 2012

Scelta dei testi scolastici

Art. 6, comma 1, legge 128 del 2013

Testi consigliati

Art. 6, comma 2, legge 128 del 2013

Caratteristiche tecniche e tecnologiche

DM 781/2013

Divieto di commercio

Art. 157 Dlgs 297/1994

Costo

Art. 15 DL 112/2008

Contenimento delle spese per famiglie

Art. 1 - ter DL 134/2009

Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi

Art. 6 DL 104/2013

Riduzione tetti di spesa scuola secondaria

Decreto ministeriale 781 del 2013

Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria

Decreto ministeriale 781 del 2013

Accessibilità per i disabili

DM 30-04-2008

Libri di testo e strumenti didattici

Dlgs 63/2017

Sviluppo della cultura digitale

Art. 6, comma 2 quater, legge 128 del 2013

Realizzazione diretta di materiale didattico digitale

Art. 6, comma 1, legge 128 del 2013

Abolizione vincolo pluriennale di adozione

Art. 11, legge 221 del 2012

A breve seguiranno:

- PLANNING degli incontri con gli INFORMATORI
- Nuova circolare di commento della attesa NOTA MIM

Dirigente Scolastico
Dr. Domenico COSMAI